

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00531044
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Storie della vita di Abramo e Isacco
------------------------	--------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero (ex)
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale di S. Matteo
LDCU - Indirizzo	Piazza San Matteo in Soarta, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di S. Matteo

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di San Michele degli Scalzi
PRCS - Specifiche	parete terminale della navata di sinistra

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	10.407504517
GPDPY - Coordinata Y	43.714556213
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	10-10-2017
GPBO - Note	(3779631) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1235
DTSF - A	1250
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito pisano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni	
---------------------------	--

sull'oggetto	Frammenti di dipinto murale.
DESI - Codifica Iconclass	71C131
DESS - Indicazioni sul soggetto	Del ciclo originario rimangono solo due piccoli frammenti; il meglio conservato reca sulla cornice superiore l'iscrizione, e illustra il momento in cui Abramo e Isacco sacrificano un agnello sul monte Moria. Come si vede in alcune vecchie foto, la scena era preceduta in origine da altri due riquadri: nel primo si scorgevano i resti di una figura seduta su un sontuoso seggio, di fronte a una persona stante e abbigliata con vesti preziose e con le braccia levate verso l'alto, da identificare forse con un angelo; seguiva quindi il piccolo Isacco in abiti sontuosi. Più avanti si intravedevano i resti di una figura maschile, nonché, in alto, i cornicioni e il timpano di un edificio; di questa scena rimane oggi solo un piccolo frammento con la parte inferiore della seconda figura. La seconda scena, oggi perduta, rappresentava l'andata di Abramo e Isacco verso il monte Moria e il sacrificio, interrotto dalla voce di Dio, di cui era rappresentata la mano benedicente che fuoriusciva dai cieli.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	cornice superiore
ISRI - Trascrizione	HIC IBAT ABRAAM AD INMOL [ANDVUM]//
NSC - Notizie storico-critiche	Il ciclo decorava in origine la parete terminale della navata di sinistra nella chiesa di San Michele degli Scalzi; già nel 1913-14 si presentava in uno stato di conservazione frammentario e deperito. In seguito ai forti danni provocati dai bombardamenti durante la seconda guerra mondiale e all'alluvione dell'Arno del 1949, i resti di affreschi furono trasportati nel Museo Nazionale di San Matteo. Il ciclo apparteneva probabilmente a un più vasto ciclo comprendente storie dell'Antico e del Nuovo Testamento; la particolare enfasi attribuita alla storia di Abramo e Isacco era dovuta al significato del tema come richiamo figurale al Sacrificio di Cristo. La storia era illustrata col ricorso a un'impaginazione entro riquadri, disposti in sequenza narrativa sulle pareti: delle tre scene superstiti, due correvano nella zona mediana della parete ovest e la terza sull'adiacente muro meridionale. Sul margine superiore delle cornici, inoltre, delle iscrizioni latine descrivevano il contenuto di ciascun episodio. Tra le caratteristiche più rilevanti di questi affreschi, occorre ricordare, oltre al gusto per la decorazione, una forte tendenza a illuminare volti e panneggi con intensi tocchi di biacca, che è stata spesso accostata con la produzione di miniatura del secolo XII, di orientamento bizantineggiante, rappresentata in primo luogo dalla Bibbia di Calci. Gli elementi luministici presenti nella tradizione miniatoria pisana hanno verosimilmente costituito il punto di partenza per analoghe sperimentazioni presenti in opere pisane della prima metà del secolo XIII, come la pala di san Francesco; per altri aspetti, come la resa di alcuni dettagli fisionomici e soprattutto delle pieghe delle vesti, gli affreschi possono essere posti a confronto con analoghe soluzioni presenti nella pala di santa Caterina, mentre i motivi a palmetta che decorano i cornicioni e il timpano simulati nella seconda scena trovano un riscontro nelle scene laterali della pala di San Francesco

nell'omonima chiesa di Pescia, firmata nel 1235 dal lucchese Bonaventura, figlio di Berlinghiero.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Chiesa di San Michele degli scalzi

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	CatCimabue57.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Affreschi1.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 7960

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Burresi M., Caleca A.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	S121CU27
BIBN - V., pp., nn.	pp. 45-47, 248

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Burresi M., Caleca A.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	S121CU28
BIBN - V., pp., nn.	p. 105

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	S121CU30
BIBN - V., pp., nn.	p. 16

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Cimabue a Pisa. La pittura pisana del Duecento da Giunta a Giotto
MSTL - Luogo	Pisa, Museo nazionale di San Matteo
MSTD - Data	2005

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2001**CMPN - Nome** Bacci M.**FUR - Funzionario responsabile** Burrese M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2007**RVMN - Nome** Giometti C.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Carletti L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2017**AGGN - Nome** Curreli A. M.**AGGF - Funzionario responsabile** Russo S.**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni** Ulteriore bibliografia: Boskovits M., 1993, pp. 82-84.